CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I festeggiamenti per l'inaugurazione

della direttissima Prato-Bologna

Il Podestà ha già proceduto alla costituzione del Comitato per la organizzazione dei grandiosi festeggiamenti che dovranno aver luogo nei giorni 21. 22 e 23 aprile prossimo in occasione della inaugurazione della direttissima Prato-Bologna e della venuta a Prato di S. E. il Capo del Governo che in quella occasione procederà anche alla cerimonia inaugurale dell'Ara votiva per i Pratesi Caduti in guerra.

A far parte del Comitato suddetto il Podestà ha chiamato tutte le Autorità cittadine, le persone più rappresentative dei vecchi Comitati Pro Direttissima, gli esponenti delle diverse attività cittadine, capi di Enti, di Istituti di Credito, Associazioni ecc. ecc.

Il Comitato è convocato ad una adunanza che avrà luogo in una Sala del Palazzo Comunale sabato prossimo, 10 corrente alle ore 15 precise.

I biglietti festivi ridotti

anche per la stazione di Prato

Ci comunicano:

In seguito all'interessamento del Podestà, il Compartimento di Firenze delle Ferrovie dello Stato, ha disposto perchè a partire da sabato 10 febbraio corrente anche la Stazione di Prato sia compresa fra quelle per le quali, nel raggio di 250 chilometri, possono essere rilasciati gli speciali biglietti di andata e ritorno domenicali e festivi a tariffa ridotta del 50 per cento se individuali e del 70 per cento se collettivi per comitive di almeno 15 persone.

Senza dubbio questa è una notizia destinata a suscitare nella cittadinanza un senso di vivissimo piacere. L'azione svolta dal Podestà ha ottenuto non soltanto un resultato oltremodo soddisfacente per quanto riguarda la possibilità di far meglio conoscere ed apprezzare la nostra città da tutti quanti amano approfittare delle facilitazioni concesse per i viaggi domenicali, ma ha anche dimostrato che Prato incomincia davvero ad essere preso in buona considerazione e la prova di ciò si ha dal fatto che le riduzioni ferroviarie per i viaggi domenicali sono riservate soltanto per le grandi città come Firenze, Torino, Genova, Milano, Livorno, ecc. ecc. La cosa non può che lusingare l'amor proprio di tutti i pratesi che anche in questo devono riconoscere l'infaticabile opera del Podestà per valorizzare e porre in giusto rilievo la nostra città e le sue feconde industrie ed i suoi grandi tesori d'arte.

VIGILANZA SANITARIA

sugli animali lattiferi

Il Podestà, visto il Regolamento approvato con R. Decreto 9 maggio 1929 n. 994, che detta le norme per la vigilanza igienica sul latte destinato al consumo diretto; vista la Circolare Prefettizia 22 settembre 1933 n. 41166 Dic. X; vista la propria precedente Ordinanza in data 3 marzo 1931; ordina:

1) E' vietato a tutti i tenutari e proprietari di animali lattiferi di vendere per il consumo diretto il latte prodotto se non è stata prima rilasciata la relativa autorizzazione da parte dell'Autorità Comunale.

Detta autorizzazione dovrà essere costantemente tenuta esposta in luogo ben visibile nei locali della Vaccheria.

2) E' fatto obbligo a tutti i tenutari e proprietari di animali lattiferi adibiti alla produzione del latte per il consumo diretto, di denunziare entro i tre giorni, all'Ufficio Veterinario Comunale, presso il Pubblico Macello, tutte le variazioni per morte, per vendita, o per acquisto delle bovine e delle capre adibite alla produzione del latte destinato al consumo diretto, rimanendo loro vietato l'uso del latte proveniente da nuovi animali fino a che non siano stati visitati e riconosciuti idonei dai veterinari comunali.

3) Tutti i proprietari e tenutari di mucche destinate alla produzione del latte per il consumo diretto, devono attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di cui al citato Regolamento, specialmente per quanto riguarda la sistemazione e la pulizia delle stalle e dei locali annessi, la pulizia del personale addetto alla mungitura, filtratura, refrigerazione e trasporto del latte.

4) Qualunque caso di malattia del bestiame, anche se di natura non infettiva, si verificasse nelle stalle suddette dovrà essere senza indugio denunziato all'Ufficio Veterinario Comunale presso il Pubblico Macello, il quale, dopo i dovuti accertamenti, darà verbalmente e per iscritto le necessarie disposizioni.

5) Nelle stalle ove si trovano vacche destinate alla produzione del latte è assolutamente vietato tenere, anche solo temporaneamente, polli, conigli, suini, ecc.

L'Ufficio Veterinario Comunale, gli Agenti Municipali e della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Le infrazioni saranno punite a termini dell'art. 51 del Regolamento suddetto, approvato con R. Decreto 9 maggio 1929 n. 994.

Dal Palazzo Comunale li 29 gennaio 1934-XII. Il Podestà: Diego Sanesi.

Per i soci della "Dante,,

La Presidenza del Comitato pratese della «Dante Alighieri» comunica:

Con le nuove disposizioni statutarie i soci ordinari della «Dante» in regola col tesseramento del 1934 godranno il vantaggio dell'abbonamento gratuito a «Le pagine della Dante»: e le socie del Sottocomitato femminile passano al ruolo dei soci ordinarii con parità di quota sociale e con lo stesso diritto all'abbonamento gratuito della rivista.

Facciamo a questo proposito un vivo elogio alle socie del sottocomitato femminile che in maggioranza (le eccezioni sono trascurabili) hanno aderito alle nuove disposizioni e al passaggio di ruolo: e raccomandiamo a tutti di facilitare le operazioni di tesseramento già da tempo iniziate perchè possa esser provveduto sollecitamente all'invio della Rassegna sociale.

La grande serata goliardica

di domani sera

Domani sera al R. Teatro «Metastasio», come già più volte abbiamo annunziata, avrà luogo l'attesissima serata goliardica.

I goliardi pratesi continuando una simpaticissima tradizione che si protrae ormai da molti anni hanno voluto anche in questo Carnevale effettuare la loro serata teatrale sapendo così di andare incontro al desiderio di moltissimi che attendono l'eccezionale spettacolo.

Eccezionale spettacolo in quantoche domani sera al «Metastasio», come è sempre stato negli anni passati, si darà convegno la vera gioventù pratese quella gioventù che studia e che sa essere veramente giovane di anni e di idee.

Tutti coloro che hanno assistito alle passate rappresentazioni della Compagnia pratese dei Matti sanno quanto queste siano pregne di sano umorismo di quella bella gaiezza che rasserena gli animi grandemente rendendo giovane anche la persona anziana che è presente allo spettacolo.

Certo che spettacoli del genere sono senza dubbio il toccasana per gli apatici, i nervosi, per gli abulici in genere i quali debbono per forza cambiare se saranno presenti al gaio spettacolo che gli studenti pratesi domani sera daranno.

Quest'anno la Compagnia dei Matti rappresenterà la bella operetta «La Dama di Chez Maxim», la quale è stata sapientemente sistemata per la interpretazione degli studenti pratesi i quali si sono accinti a questa loro personalissima fatica già da tempo provando e riprovando pur di mettere su uno spettacolo veramente perfetto.

Oltre che all'operetta succitata verranno eseguiti svariatissimi numeri di arte varia i quali completeranno il gustoso spettacolo rendendolo ancor più vivo ed esilarante.

Chi vorrà mancare domani sera alla festa degli studenti? chi vorrà privarsi di un vero divertimento? chi non vorrà passare tre ore nella più perfetta allegria? Nessuno, ne siamo certi, e domani sera al massimo teatro pratese il pubblico accorrerà numerosissimo desideroso di assistere alla splendida serata.

Domani sera durante la gaia rappresentazione i giovani brilleranno da giovani, esulteranno per la festa della gioventù spensierata ed i vecchi dovranno per forza tornare nuovamente giovani confondendosi con tutti, divertendosi con gli altri inneggiando alla gioventù bella, brillante; a questa balda gioventù d'Italia che ogni giorno di più si completa e diventa migliore.

L'adesione alla festa dei bambini

de' Gruppo Postelegrafonico fiorentino

Sappiamo che il Gruppo Dopolavoristico Postelegrafonico Fiorentino ha inviato la propria adesione per partecipare all'annuale Festa dei Bambini che fra breve tempo vedrà il suo svolgimento al Regio Teatro Metastasio.

Il Gruppo Fiorentino invierà alla festa dei bambini pratesi i suoi piccoli componenti i quali si esibiranno in varie interpretazioni.

La partecipazione anche di questo Dopolavoro fa sì che l'annuale festa nostra assurga a più alto valore e di ciò non ne può che godere pienamente l'eccezionalità dello spettacolo

Intanto i piccoli attori pratesi che dovranno prendere parte alla festa sono già al lavoro preparandosi alacremente, diretti dalla signorina Florio per l'atteso spettacolo.

Lo spettacolo a beneficio

dell'Istituto "Giorgi,,

Nel pomeriggio di domenica venne effettuato nella sala-teatro del Regio Convitto Collegio Cicognini (g. c.) uno spettacolo teatrale a totale beneficio dell'Istituto di Carità «Rosa Giorgi».

La bella rappresentazione era stata organizzata con encomiabile spirito benefico dalla signorina Maria-Luisa Florio, la quale in unione al valorosissimo maestro Danilo Zannoni aveva istruito un numeroso gruppo di bimbe, le quali interpretarono le parti loro assegnate in maniera veramente mirabile.

Le piccole attrici furono graziosissime e divertirono moltissimo il pubblico presente suscitando vivissimi applausi da parte di tutti i presenti, i quali evocarono più e più volte al proscenio le piccole attrici, tanto brave, la loro maestra sig.na Florio ed il M.o Zannoni.

Il simpaticissimo spettacolo venne accompagnato da una orchestra affiatata e che suonò molto bene, merito speciale questo del M.o Zannoni che la diresse.

I dirigenti dell'Istituto «Rosa Giorgi» esprimono a nostro mezzo un vivissimo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito per la riuscita della bella rappresentazione ed in special modo il Rettore e l'Economo del Regio Convitto Cicognini, la sig.na Maria Luisa Florio, il Maestro Zannoni e tutte le piccole attrici che presero parte alla recita.

Una veglia danzante

alla "Guido Monaco,,

Nella serata di sabato 10 corr., si svolgerà nei simpatici locali della Società corale «Guido Monaco» una grandiosa festa danzante dal titolo «I mulini dell'Olanda». Numerose saranno le sorprese per tutti gli intervenuti. Le danze saranno rallegrate da una scelta orchestra moderna. Funzionerà pure un accurato servizio di buffet.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: La depressione mediterranea si è attenuata e spostata verso levante, portando il centro tra la Sicilia e l'Egeo. L'anticiclone europeo, che mantiene il suo nucleo sull'Irlanda, ha alquanto diminuito la sua influenza sulle regioni centrali e orientali sotto l'azione del ciclone nordico, il cui centro notevolmente approfondito è oggi sulla Livonia. Una nuova depressione è segnalata sull'Islanda.

Abbonatevi al "Telegrafo,

La rubrica del giorno

7 Mercoledì (38-328): San Romualdo, Abate. Nacque a Ravenna nella famiglia degli Onesti. Fondò l'eremo di Camaldoli e l'Ordine dei Camaldolesi, con la Regola Benedettina: 956-1027. — *San Riccardo*, Re d'Inghilterra, morto a Lucca recandosi pellegrino a Roma, l'anno 772. — *San Teodoro*, soldato e martire.

Da ricordare. — Ultimo quarto di luna alle ore 10,22. — Il «Sesto Caio Baccelli» prevede per oggi abbondanti nevicate. — Nel 1817, a Bergamo, 220 fra donne e bambini mendicanti vengono ritirati, per pubblica carità, nel Lazzeretto. — Nel 1816 muore a Parigi Ennio Quirino Visconti, archeologo di grande fama, nato a Roma nel 1751.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: L'Arcivescovo Amette e tutto il clero francese leggono da i pulpiti la preghiera del Papa per la pace dandole quel significato di invocazione per il trionfo delle Armi degli Alleati, come era stata precedentemente spiegata. — A Paternò, dopo 26 giorni di sepoltura, viene estratto da sotto le macerie, dovute al terremoto del 13 gennaio, certo Michele Caiolo di 33 anni, trovato tuttora vivo.

— 1917: Il Governo spagnolo rimette all'Ambasciatore tedesco a Madrid, Principe di Ratibor, una nota di protesta in risposta alla nota tedesca 31 gennaio circa la guerra dei sommergibili. — Re Giorgio d'Inghilterra, nel suo discorso alla inaugurazione della nuova Sessione Parlamentare, insiste per le giuste riparazioni, restituzioni e garanzie quali uniche condizioni di una pace duratura. — Il Senato americano ratifica col 78 voti contro 5 la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania. — Il Ministro degli Esteri del Brasile consegna al Ministro della Germania a Rio Janeiro una nota di protesta contro la violazione del diritto delle genti, con la guerra ad oltranza dei sottomarini.

— 1918: Il Consiglio dei Ministri italiano, in seguito alla nomina della Commissione d'inchiesta sugli avvenimenti militari, delibera che i generali Cadorna, Porro e Capello, senza alcuna diminuzione del loro grado e della loro autorità, restino a disposizione del Ministro della Guerra. — Il generale Gaetano Giardino, già Ministro della Guerra, e attualmente Sotto Capo dello Stato Maggiore Generale, è destinato a far parte del Comitato supremo interalleato di Versailles.

Per le massaie. - In cucina: Cardi trippati. — Fate cuocere i cardi (i così detti «gobbi») con acqua e sale, dopo averli puliti e tagliati a pezzi; fateli sgocciolare e rimetteteli al fuoco in una casseruola con un pezzo di burro; quando avranno soffritto un po' aggiungete del buon formaggio grattugiato, poche spezie e sale quanto sarà necessario e lasciate così finir di cuocere rimestando più volte con un mestolo.

Consigli utili. - Per conservare i limoni. — Per poter conservare la freschezza ai limoni per alcuni mesi basterà mettere i limoni stessi in una pentola di terra con acqua potabile. L'acqua dovrà essere cambiata ogni otto giorni e servirà ottimamente per cuocervi frutta e riso per dolci.

Il cantuccio delle signorine. - La buona e la cattiva fortuna. — Calzare per primo il piede sinistro sarà sempre di ottimo augurio. E' indizio di fortuna se un rondone o una rondinella fanno il nido sotto il vostro tetto. Snidare gli uccelli porta invece sempre disgrazia.

Il carattere delle persone rivelato dai nomi. — Alessio è nome di origine greca e vuol dire «il protettore». Carattere energico; cuore; devozione; bontà; servizievole. — *Alfonso:* nome di origine tedesca che significa «Gentiluomo pronto all'azione». Sensibilità; impressionabile; delicatezza; devozione; franca sincerità; adulazione; affezione; sensualità.

Nozioni di medicina familiare. - Alopecia. — Caduta generale o parziale dei capelli o dei peli. Pare che questo fenomeno derivi da cause locali e generali. La guarigione si può ottenere con una cura diretta a combattere le cause, a tonificare il soggetto, sia localmente con lozioni di catrame estratto dal carbon fossile saponificato allungato con acqua.

Curiosità storiche. - Come morirono gli ambiziosi più famosi. — Avanti la venuta di Gesù Cristo: nel 477 Pausania, generale spartano, morì di fame. Nel 464 Temistocle, generale ateniese, morì assassinato. Nel 370 Mannio, generale romano, fu ucciso precipitandolo da una rupe. 324, Alessandro Magno fu avvelenato. 287, Anatocle, tiranno di Siracusa, fu pure avvelenato. Nel 272 Pirro, Re dell'Epiro, quello della famosa vittoria, fu assassinato. Nel 187 Antioco, Re di Siria, morì trucidato. Nel 83 Grasso, generale romano, morì per fame. Nel 63 Mitridate, Re di Ponto, si suicidò. Nel 48 Pompeo il Grande, morì assassinato. Nel 44 Cajo Giulio Cesare morì pure assassinato. Nel 42 Bruto, colui che assassinò Cesare, morì volontariamente suicidandosi.

Si ferisce con un coltello

Circa le ore 14.45 di ieri veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile certo Bruschi Silvio fu Onorato, di anni 65, dimorante nella nostra città in Via Umberto I. Il Bruschi maneggiando un coltello, si produceva alcune ferite.

Il sanitario di turno dopo avergli prodigato le cure del caso, rilasciava il seguente referto: Ferite da taglio e punta alla regione precordiale non penetranti in cavità, guaribile in giorni 8 s. c.

La caduta di un ragazzo

Nel pomeriggio d'ieri, circa le ore 16, veniva accompagnato dai propri famigliari, al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, il ragazzo Fantappiè Carlo, di Oscar, di anni 9, abitante nella nostra città in Via Pomeria, per farsi curare una distorsione prodottasi, cadendo malamente a terra nei pressi della propria abitazione.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Mazzei, dopo avergli prodigate le amorevoli cure del caso, rilasciava il seguente referto: Distorsione del polso destro e lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

La disgrazia di un motociclista

Nel pomeriggio d'ieri il giovane Giardini Evasio, fu Tommaso, di anni 19, abitante nella nostra città in via Ermolao Rubieri, si recava presso un noleggiatore di motoleggere e ne prendeva una a nolo. Disgraziatamente, dopo aver fatto breve tragitto, un tallone del piede sinistro gli rimaneva impigliato negli ingranaggi della ruota posteriore.

Per la ferita fu costretto a recarsi al dove il medico di turno dott. Mazzei, dopo avergli apprestato le cure che il caso richiedeva rilasciava il seguente referto: Giardini Evasio presenta una ferita lacero contusa alla regione achillea sinistra, guaribile in giorni 10 s. c.

Stato Civile di Prato

del 6 Febbraio 1934

Nati	4
Morti	3

Corsa ciclo-campestre

Il Campionato provinciale

per Giovani Fascisti

Domenica prossima, come abbiamo già annunziato, il Fascio Giovanile di Combattimento di Vaiano organizzerà il Campionato Provinciale di corsa ciclo-campestre fra Giovani Fascisti, incarico ricevuto espressamente dal Comando Federale.

La bella gara avrà uno stuolo di partecipanti grandissimo in quanto le iscrizioni da ogni parte della provincia sono già annunciate a giungere e si prevede che esse saranno moltissime.

Pubblichiamo intanto il Regolamento completo della splendida manifestazione sportiva:

1. - Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento indice, ed il Fascio Giovanile di Vaiano (Prato), con l'approvazione della Federazione ciclistica italiana, organizza, una corsa «Ciclo-Campestre» valevole per il Campionato Provinciale fra Giovani Fascisti, da disputarsi in Vaiano il giorno 11 febbraio 1934 - XII.

2. - Potranno partecipare alla gara tutti i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1912 e il 31 dicembre 1915, regolarmente tesserati per l'Anno XII e iscritti alla F. C. I.

3. - Il percorso, di circa km. 15, sarà comunicato agli interessati 24 ore prima dell'inizio della gara.

4. - Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso la Sede del Fascio di Vaiano (Piazza Galilei) e la partenza verrà data alle ore 14 precise.

5. - Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 2 (due), dovranno essere inviate al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Vaiano (Prato) non oltre le ore 10 del giorno 11 febbraio 1934 (giorno della gara)

6. - Tutti i concorrenti dovranno presentare la tessera dei FF. GG. CC. ed il tesserino della F. C. I per l'Anno XII.

7 - Il Fascio organizzatore declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che si verificassero sia ai concorrenti che a terze persone.

8. - Per quanto non è contemplato nel presente regolamento, vige quello della F. C. I.

Ecco l'elenco dei premi:

1.o Medaglia d'oro - 2.o grande medaglia vermeil - 3.o medaglia vermeil piccola - 4.o medaglia vermeil piccola - 5.o medaglia argento grande - Dal 6 o all'8.o medaglia argento piccola - 9.o un servito bicchieri in argento - 10.o maglia di lana da ciclista - 11.o fanale elettrico da ciclista - 12.o calzettoni da ciclista - 13.o un paio puntali - 14.o una pompa - Dal 15.o al 20.o medaglia di bronzo ricordo.

Coppa artistica al Fascio Giovanile che avrà i tre migliori classificati.

La Marcia motociclistica

di regolarità per Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

Si rende noto a tutti i Giovani Fascisti interessati che la 1.a Marcia motociclistica di regolarità, che doveva aver luogo il 4 febbraio u. s., è stata rinviata a domenica 11 corr. alle ore 9 precise, a causa della nevicata che ostruiva una buona parte del percorso in Val di Bisenzio e nel Carmignanese.

Coloro che avevano già data l'adesione dovranno riconfermarla, e le nuove iscrizioni dovranno pervenire a questo Comando non oltre venerdì 9 corr. alle ore 19. - Il Comandante: Vittorio Morelli.

Gita sciatoria all'Abetone

organizzata dal Comitato O. N. B.

Per domenica prossima 11 corrente il Comitato locale dell'O. N. B., organizza la consueta gita sciatoria all'Abetone, con iscrizioni anche gli estranei all'organizzazione.

Le prenotazioni si ricevono alla Segreteria dell'O. N. B., Corso Savonarola (telef. 2547) e presso la rivendita giornali Santini in Piazza del Comune, fino a venerdì 9 corr. alle ore 18.

Occorre affrettare le iscrizioni essendo ormai quasi completa la disponibilità dei posti in autobus. La quota di partecipazione è fissata in L. 15.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9, con la presidenza del Pretore cav. avv. Aldo Sica; Cancelliere cav. Rino Rossi.

Dopo il rinvio di diverse cause inerenti contravvenzioni alle leggi sulle Assicurazioni sociali, viene confermato il Decreto penale di condanna dell'Industriale Pietro Panerai, imputato di aver fatto lavorare nel trasporto di pesi, alcune donne e dei fanciulli minorenni.

Due imputati di percosse. — Sulla panca degli accusati prendono posto tale Matetucci Libano di Olinto, di anni 36, e il di lui cognato Tempesti Giulio di Angelo, di anni 42, entrambi dimoranti in frazione S. Giusto, i quali devono rispondere del reato di percosse in danno di Leporatti Emilio, fatto avvenuto in S. Giusto il giorno 17 agosto ultimo scorso, alle ore 20. Nell'interesse della parte lesa minorenne, il di lui padre, Leporatti Egidio si costituisce parte civile con l'assistenza dell'avvocato Silla Bettazzi.

Data la delicatezza delle ragioni che indussero i due imputati a percuitere il Leporatti, la causa, su richiesta del P. M., rappresentato dall'avv. Oreste Alesi, si svolge a porte chiuse.

La parte lesa comparisce a deporre scortato da due carabinieri, trovandosi il Leporatti Emilio, per quanto minorenne, detenuto nel carcere delle Murate di Firenze, per espiare la pena di de aunni e 9 mesi alla quale fu condannato per un turpe reato.

Dopo l'audizione dei testi Spagnesi, Tempesti, Giuseppina Biagini e Barghini, il rappresentante della Parte Civile, concludeva domandando che fosse affermata la responsabilità dei due imputati e condannati alla pena di giustizia, al risarcimento dei danni e delle spese verso la parte civile. Il P. M. conclude domandando la condanna del Tempesti e del Mateucci a L. 50 di multa.

Il difensore, avv. Dino Lattes di Firenze, invocava una sentenza assolutoria o per lo meno il riconoscimento che i suoi raccomandati avevano agito per motivi di particolare valore morale e sociale. Il Pretore, accordando tutte le attenuanti, condanna il Matteucci ed il Tempesti a L. 50 di multa, al risarcimento delle spese verso la parte civile calcolate in L. 186 e una lira di danni.

Peravere ucciso un maiale pignorato. — Stefanacci Florindo di Giovanni di anni 42 e il di lui Padre, entrambi dimoranti a Vernio, devono rispondere davanti alla punitiva Giustizia di sottrazione di animali pignorati. Sembra che costoro fossero debitori di tale Pagliai Ugo di Mercatale di Vernio, il quale onde ottenere il pagamento di quanto gli era dovuto, ricorse alla Magistratura che condannò gli Stefanacci all'intero saldo del loro debito. La sentenza dovette essere eseguita e dopo la notifica del regolare precetto, dovette essere operato il pignoramento in danno degli Stefanacci. Furono pignorati due maiali, del vino ed altri prodotti agricoli, tutte cose poste sotto la custodia di certo Graziano Simoni, dimorante a S. Quirico di Vernio. Questi, dopo pochi giorni dalla esecuzione mobiliare, effettuò un sopraluogo all'abitazione degli Stefanacci per constatare se tutte le cose pignorate si trovavano in perfetto ordine, ma con sua grande sorpresa verificò che uno dei due maiali era stato ucciso e seppe che ciò era avvenuto il giorno dell'Epifania, successivo a quello in cui l'Ufficiale Giudiziario aveva proceduto agli atti forzosi del suo ministero. Di qui la denunzia ed il conseguente rinvio a giudizio

Dei due Stefanacci si presenta soltanto Florindo che ammette il fatto giustificandosi col dire che non poteva mantenere il suino, per cui lo aveva ammazzato.

Dopo l'audizione del teste Simoni e del Pagliai Ugo, parlano il P. M. rappresentato dall'avv. Athos Bernardini di Firenze e il difensore avv. Silla Bettazzi, il primo chiedendo l'affermazione della responsabilità dei due imputati, il secondo l'assoluzione.

Il Pretore condanna Stefanacci Florindo a due mesi di reclusione ed alle spese del giudizio con la condizionale per cinque anni.

Per dissodamento abusivo di terreni boschivi. — Langianni Emilio fu Pietro di anni 57, Ferdinando Assioli fu Federigo di anni 53 e Vittorio Rossi fu Bernardo, di anni 66, tutti dimoranti in Comune di Vernio, devono rispondere di dissodamento di aere di terreno senza avete ottenuta l'autorizzazione del Comitato Provinciale Forestale. I tre imputati erano stati condannati con Decreto Penale ad un'ammenda di lire 50 ciascuno, ma essi avevano ritenuto opportuno fare opposizione. Il Langianni però non si presenta a rispondere ed il Rossi e l'Assioli dichiarano di aver fatti i lavori di dissodamento perchè comandati da una persona della Fattoria Giraldi.

Sono uditi come testimoni il milite forestale Signori e l'avv. Giraldo Giraldi, che smentiscono le loro affermazioni. L'avv. Dino Lattes rappresentante del P. M., domanda la conferma dei decreti e l'avv. Silla Bettazzi, difensore di ufficio, dopo aver cercato di dimostrare che nei suoi raccomandati resulta mancante l'estremo del dolo, invoca la loro assoluzione. Il Pretore, con la sua sentenza dispone l'esecuzione del Decreto Penale del Langianni Emilio e condanna il Rossi e l'Assioli a lire 60 di ammenda.

Il venditore che non aveva rinnovata la licenza. — Rafanelli Torello, di anni 56, dimorante a Vergaio, compare come opponente a un Decreto Penale col quale era stato condannato a pagare una ammenda di L. 30 per non avere rinnovato la patente, cioè la licenza di commercio.

Egli si discolpa col dire che fino dal maggio 1932 presentò denunzia di cessazione di commercio alla locale Agenzia delle Imposte, ma secondo quanto poi resulta dalla deposizione del vice brigadiere delle guardie municipali verbalizzante, Massetti Quintilio, sembra che eguale denunzia all'Ufficio di Polizia Municipale fosse stata presentata solo dopo la contestazione della contravvenzione.

Di fronte a queste resultanze, il P. M avv. Silla Bettazzi, chiede il rigetto dell'opposizione. Il difensore di ufficio, avv. Bernardini, si dichiara remissivo, ed il Pretore, revocando il Decreto Penale, condanna il Rafanelli a L. 60 di ammenda.

Un investimento automobilistico. — Per rispondere di lesioni colpose in danno di tale Cavicchi Nazzareno di Comeana, comparisce davanti alla Giustizia del nostro Pretore il dott. Giorgio Banci Buonamici, fu Giuseppe, di anni 29, medico condotto di Momeana. Il dottor Banci Bonamici, il giorno 4 settembre dello scorso anno, transitando con la propria automobile per la via che da Poggio a Caiano conduce a Comeana, investiva il Cavicchi che in bicicletta insieme ad un suo figlio percorreva la stessa via e gli produceva una lesione al piede destro resultata guaribile in meno di 40 giorni. Inoltre il dott. Banci deve rispondere di due contravvenzioni al Codice Stradale, concernenti la corsa veloce e la omissione di segnalazioni acustiche.

Dopo l'interrogatorio del dott. Banci Buonamici, che narra come si svolse l'incidente, è udito il Cavicchi e i testi Cavicchi Bruno, figlio della Parte Lesa. Inverni e Raugei; quindi il P. M. rappresentato dall'avv. Rodolfo Bacherini. prende le sue conclusioni con le quali domanda l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Il difensore, avv. Bernardini, dopo una breve ma dotta arringa, chiede che il suo raccomandato sia assolto dalle due contravvenzioni, o per non avere commesso il fatto, mentre che per le lesioni sia dichiarata l'improcedibilità dell'azione penale per mancanza di querela.

Il Pretore, con la sua sentenza dichiara assolto il dottor Banci dalle contravvenzioni al Codice Stradale per insufficienza di prove e dichiara inoltre improcedibile l'azione penale per le lesioni in difetto di querela.

Tra colono e proprietario

Una sorpresa non troppo gradita doveva capitare ieri al sig. Ciardi Antonio fu Antonio di anni 38 dimorante nella vicina località di Galciana. Secondo quanto abbiamo potuto apprendere il suddetto Ciardi che è proprietario di un podere, aveva da vari giorni disdetto la mezzadria al suo colono. Non conosciamo le ragioni che possono aver indotto il proprietario a prendere questo provvedimento verso il suo dipendente. Ad ogni modo tale decisione non è piaciuta troppo al colono e lo dimostra il fatto che avendo ieri ricevuta una visita dal proprietario, lo accoglieva in malo modo e dopo vivace discussione scaraventava dietro allo stesso uno scaldino che andava a colpire il Ciardi alla testa.

Le conseguenze furono lievi poichè recatosi il ferito all'Ospedale, veniva curato dal sanitario di turno dott. Mazzei che gli riscontrava una contusione alla faccia guaribile in giorni 3, s. c.

DA BORGO SAN LORENZO

CONFERENZE CULTURALI

Con grande piacere abbiamo notato il grande successo delle ultime conferenze tenute alla nostra Casa del Fascio.

Centinaia di persone di ogni ceto sociale accorrono alle riunioni che saranno ripetute ogni giovedì sera per permettere a tutti di apprendere e di elevarsi.

Gli argomenti saranno scelti fra i più interessanti problemi di attualità in accordo con l'Istituto Fascista di Cultura di Firenze.

Cronaca di Firenze

L'adunanza del Comitato di Presidenza

del Consiglio Provinciale dell'Economia

Ieri mattina, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto Maggioni, si è riunito il Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa. Erano pure intervenuti il Segretario federale del P. N. F. e i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali della Provincia.

In tale riunione, tra altri argomenti, è stato preso in esame anche il R. D. Legge 3 corrente sulla conversione dei Consolidati 5 per cento nel Prestito Redimibile 3,50 per cento.

Il Presidente ha prospettato tutta la importanza del provvedimento nei riguardi dell'Economia Nazionale e conseguentemente nei riguardi dell'economia della nostra Provincia.

Il Governo Fascista, mantenendo rigorosamente gli impegni assunti con le varie emissioni dei Consolidati 5 per cento, ha migliorato le condizioni dei possessori di detti titoli, sia anticipando parte degli interessi che si sarebbero maturati a tutto il 1936, sia mettendo a disposizione una forte somma da sorteggiarsi come premio tra i possessori dei titoli stessi.

Il provvedimento, destinato ad arrecare un notevolissimo vantaggio al bilancio dello Stato, tende a perequare i redditi delle varie attività produttive del Paese, in conformità al nuovo prezzo del denaro e alla rivalutazione della moneta.

I rappresentanti dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e di tutte le attività produttrici della Provincia hanno posto in rilievo le soddisfazioni degli elementi da loro rispettivamente rappresentati per il geniale tempestivo provvedimento del Governo Fascista.

Tutti gli intervenuti hanno dimostrato la certezza che il sobrio risparmiatore italiano saprà apprezzare i giusti motivi che hanno determinato il provvedimento in materia del Governo Fascista e che aderirà unanime anche a questa manifestazione della politica finanziaria che, dal discorso di Pesaro in poi, con un concetto quanto mai rettilineo, determinato dalla volontà del Duce, ha salvato l'economia italiana pubblica e privata attraverso le più grandi difficoltà della crisi mondiale.

Il Comitato direttivo del Sindacato

Avvocati e Procuratori

Il Comitato Provinciale del Sindacato Professionisti ed Artisti comunica:

Il Ministero delle Corporazioni, di concerto con quello della Giustizia, su conforme proposta della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti, ha nominato Commissario del Sindacato Avvocati e Procuratori di Firenze il comm. avv. Francesco Pilacci e membri del Comitato Direttivo i sigg.: avv. Uberto Puccioni, prof. avv. Silvio Lessona, avv. Lello Lucherini, avv. comm. Piero Roselli, avv. Gustavo Calosi, avv. Giulio Ginnasi.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

Brocchi Serafino, fu Giuseppe, di anni 35, residente a Grassina; Martini Mario, di Agostino, di anni 38, residente in frazione Ponzano (Empoli); Vannuchi Vannucco, fu Onorato, di anni 54, residente a Firenze in via S. Zanobi 53 e Giannini Francesco, fu Antonio, di anni 33, residente a Grassina, per rispondere i primi tre di furto continuato aggravato di tagli di stoffa, del valore di 5000 lire in danno della «Società An. Tessuti Rigatti»: il quarto di correità avendo concorso alla consumazione del reato.

— Betti Corrado, detta Italo, fu Antonio, di anni 47, residente a Dicomano, e Bertelli Gino, di Salvatore, di anni 32, impresario edile, abitante a Firenze in via Pisana 285, per rispondere il primo di truffa di L. 8500 in danno del prof. Cosimo Girlando e il secondo di concorso nel detto reato.

Deragliamento di un treno

Ieri mattina, alle ore 11, un treno viaggiatori partito dalla nostra città e diretto a Empoli, giunto nei pressi di Brozzi è sviato dagli scambi d'ingresso della Stazione di Firenze-Cascine tanto che alcune vetture sono uscite dalle rotaie.

Nell'incidente non si hanno a deplorare disgrazie di persone. Il servizio è stato riattivato dopo una mezz'ora.

Due macellari denunziati

I Carabinieri della Squadra Investigativa hanno denunziato all'Autorità giudiziaria certi Sabatino Marilli e il di lui padre Augusto Marilli, fu Francesco entrambi residenti in via Scandicci, 173.

Dagli accertamenti esperiti dagli ispettori dell'Imposta di Consumo, signori Mario Mangani e Vincenzo Masini e delle successive indagini dei militi è risultato che i due avevano fatto uso di sigilli contraffatti dell'Ufficio Imposte del Dazio Consumo e della Direzione dell'Ufficio Sanitario di Firenze. Con questi sigilli avevano bollato ben sessanta capi di bestiame bovini, macellati clandestinamente. E' stato pure denunziato all'Autorità giudiziaria il colono Rino Gori, di Virgilio, da Tizzana, titolare della licenza dell'esercizio di macelleria gestito dai Marilli.

Essi devono rispondere di contravvenzione alla legge sanitaria per avere venduto carne insalubre, di contravvenzione al pagamento delle imposte del dazio su sessanta bovini e di mancato pagamento delle tasse di scambio sui bovini stessi.

LA DENUNZIA

di un sedicente commendatore

Il rappresentante di profumi, Salvatore Bellassai, fu Ferdinando, di anni 33, nato a Trapani e residente nella nostra città, è stato denunziato all'Autorità giudiziaria per abuso di titolo cavalleresco e di titolo nobiliare perchè si fregiava del titolo di commendatore e perchè fregiava la propria corrispondenza di una corona araldica senza averne ottenuto il riconoscimento.

Dagli accertamenti dei Carabinieri della Compagnia interna di Roma, interessati dal Comando della Squadra Investigativa della nostra città, è resultato che il Bellassai era insignito dell'Ordine di S. Maria di Betlemme, onorificenza esibita ufficialmente dal 1455 al 1467, ma che attualmente non è riconosciuta nè dallo Stato del Vaticano nè da altro Stato europeo.

DA S. IPPOLITO DI VERN

NOTIZIARIO DELLA BIBLIOT POPOLARE «PETRARCA».

Come ha annunciato «Il Telegr nell'edizione di domenica, la locale biblioteca circolante popolare grat «Petrarca» ha avuto l'alto onore ricevere, a titolo di plauso e di in raggiamento, una elargizione da p di S. A. R. Umberto di Savoia, P cipe di Piemonte, che si è compia to, inoltre, di concedere una Sua fo grafia, con firma autografa, che collocata nella sede dell'istituzion ricordo dell'Augusta donazione.

Non appena appresa la graditiss notizia è stato trasmesso il segue telegramma:

«Primo Aiutante di Campo di S A il Principe di Piemonte, Napoli - L tori Biblioteca Popolare «Petrarca» Sant'Ippolito Vernio, commossi e tanti, grati a S.A.R. per cospicua el gizione, gridano alto il loro grido devozione e di amore: Viva Savoia Ricci, direttore».

* * *

Nel decorso mese fecero offerte e ni alla Biblioteca i sigg. Combens cialoli, Giuseppe Calzolari, Beriani T zo e le sig.re e sig.ne Chiti Ada C zolari Rita, Stefanacci Maria. Inv rono almanacchi ed agendine, per sere distribuiti fra i più assidui lett la Soc. An. «Montecatini», l'Uffi propaganda della «Calciocianamid (Roma), la Banca Toscana e la Ca di Risparmio (Firenze), lo Stab. D O. Ruggeri (Pesaro), ai quali tutti, sieme allo Stab. Chim. Farm. D Rocchietta (Torino) ed alla Soc. It. dustria Cucirini (Acquacalda di L ca), la Direzione, a mezzo nostro, tie ad esprimere le più sentite azioni grazie

CRONACA DI VAIANO

NOZZE

Sabato mattina nella Chiesa Pro siturale di questa borgata sono st celebrate le nozze della sig.na Marg rita Bardazzi, di qui, col giovane Alberto Scaramelli, di Prato

Ha officiato lo stesso Proposto Don Giuseppe Gori e dopo la ceri nia in casa della sposa ove sono in venuti parenti ed amici, è stata se ta una colazione ed un rinfresco.

Moltissimi i telegrammi e le lett d'augurio inviati agli sposi i quali no stati festeggiatissimi.

Dopo la distribuzione dei tradizio li confetti offerti dagli sposi, salut dalle più vive acclamazioni e dai gliori auguri, sono partiti per il vi gio di nozze

Alla coppia gentile ed alle famig Bardazzi e Scaramelli facciamo noi le nostre più vive congratulazio

Cronaca di Pistoi

Il nuovo Sindacato Avvoca

e Procuratori

Il Direttorio del Sindacato degli A vocati e Procuratori del Tribunale Pistoia, nell'iniziare il proprio assegnatogli con la riforma dell lege forense, che sopprimeva [illegible] fessionali per unificarli ed accentrar nel Sindacato, ha, a mezzo del Seg tario comm. avv. Pietro Landini, viato il saluto deferente a tutte autorità gerarchiche e quindi: a S. il Ministro delle Corporazioni, a S. Balbino Giuliano Commissario de Confederazione Nazionale Professio sti e Artisti, a S. E. il Prefetto di stoia, a S. E. il Primo Presidente d la R. Corte di Appello di Firenze, S. E. il Procuratore Generale de R. Corte di Appello di Firenze, comm. avv. Antonio Santomassi Presidente del R. Tribunale di Pisto al comm. avv. Ascanio Mele Procu tore del Re del R. Tribunale di stoia e all'on. Aldo Vecchini Comm sario del Sindacato Nazionale Av cati e Procuratori.

Il Direttorio del Sindacato Fasci degli Avvocati e Procuratori di stoia, all'atto dell'insediamento, geva al Procuratore del Re del nos Tribunale, comm. Ascanio Mele, il guente telegramma: «Segretario o rettorio nuovo ordinamento fore che apporta al progresso sempli esercizio professionale nell'iniziare gi proprio lavoro inviano deferente maggio saluto fascista - Landini, gretario».

A questo telegramma il comm. M rispondeva col telegramma seguen «Comm. avv. Landini Pietro - stoia — Grato saluto inviatomi es mo codesto Direttorio Sindacato scista Avvocati Procuratori mentre traprende sotto fatidico segno Litto suoi lavori, sensi mia più profo considerazione. - Mele Ascanio».

Conferenze sullo Stato fasc

tenute agli Ufficiali del Presi

Si è chiuso ieri sera il ciclo ferenze sullo Stato Fascista nella Caserma Umberto I agli uff del Presidio.

Nell'intento di rendere gli uffic sempre più consapevoli e partecipi la nuova dottrina che caratterizz Stato Fascista, il colonnello Za cav. uff. Ennio, Comandante del sidio, ha organizzato questo breve so ed ha chiamato a trattare i argomenti personalità ben note campo professionale e fascista d provincia.

L'avvocato comm. Pietro Landini con dotta ed incisiva parola, lu giato il contenuto politico, mora giuridico della legislazione corpora dello Stato Fascista; l'avvocato Giuliano Bachechi, con l'arte sua oratore vibrante di fede, ha tra giate le diverse attività del Reg tendenti al potenziamento della n ne; il professore dottore Carlo ni ha trattato, con la competenza la distingue, il tema della educa e cultura nazionale.

In rapida sintesi è stato, così spettato, all'attento uditorio, l'im ne lavoro compiuto dal Fascismo questo decennio di fecondo lavo sono state lumeggiate le mète lumi segnate dal Duce.

Alle significative riunioni hanno sistito anche S. E. il Prefetto Pa

LA PUBBLICITA' DEI GIOR SUPERA IN RAPIDITA' EFFI E CONVENIENZA TUTTE LE AL FORME DI RECLAME.